

sura del cancello di accesso al Museo storico nazionale dell'Arte Sanitaria ed all'omonima Accademia;

tale atto impedisce alla collettività la fruizione del Museo ed all'ente di svolgere la sua normale attività;

tutto ciò arreca grave danno, anche sotto l'aspetto economico, all'ente, che potrebbe essere chiamato da terzi al risarcimento danni per l'improvvisa interruzione delle attività dell'Accademia (*master*, corsi, convegni);

si rappresenta anche la preoccupazione di una demolizione del cancello di accesso al Museo ed all'Accademia, unicoingresso previsto dalla convenzione esistente con la proprietà dell'immobile: Asl RmE -:

quali interventi i ministri interrogati vogliano espletare perché sia ripristinato con urgenza l'accesso al Museo ed all'Accademia e per consentire il proseguimento delle attività. (4-17305)

#### Ritiro di documenti di sindacato ispettivo.

I seguenti documenti sono stati ritirati dai presentatori:

Cesetti n. 5-04348 del 30 aprile 1998;

Savarese n. 5-04350 del 30 aprile 1998.

#### ERRATA CORRIGE

Si ripubblica il testo dell'interpellanza urgente (*ex* articolo 138-*bis* del regolamento) n. 2-01076, già pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 29 aprile 1998, con l'esatta indicazione dei relativi firmatari:

I sottoscritti chiedono di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri e i Ministri dei lavori pubblici, dell'ambiente, della difesa e della sanità, per sapere - premesso che:

in Grottaglie (Taranto) esiste un canale denominato *Battaglia* che scorre lungo una gravina che delimita una parte dell'abitato della città;

nel predetto canale scorrono le acque provenienti dallo scarico totale del canale principale (EAAP - Ente Autonomo Acquedotto Pugliese) e le acque provenienti dall'impianto di depurazione dei comune di Villa Castelli (Brindisi);

lo scorrimento di dette acque provoca la formazione di acquitrini maleodoranti all'origine di innumerevoli disagi per gli abitanti della zona, nonché per l'ospedale civile « S. Marco » che dista in linea d'aria circa 100 metri;

la presenza di insetti, ratti, rettili, nonché di una folta vegetazione che a sua volta impedisce il naturale scorrimento delle acque, avviene in un contesto urbano ricchissimo di testimonianze storiche come una chiesa rupestre, un ex convento quattrocentesco dei Cappuccini, una chiesa con annesso convento del seicento dei Frati Minimi, attualmente oggetto di un finanziamento nell'ambito del recupero di beni interessati al Giubileo del 2000;

dall'amministrazione comunale di Grottaglie sono stati interessati diversi enti (EAAP - ASL - Comune di Villa Castelli - Prefettura - Marina Militare) ottenendo come risultato tiepidi, intermittenti formali interessamenti sfociati in seguito in un « concreto scaricabarile »;

secondo alcuni accertamenti il canale è di proprietà dello Stato, ramo-Marina, ed è gestito dall'EAAP -:

a quale ente compete l'esecuzione dei lavori necessari per l'eliminazione degli inconvenienti illustrati in premessa;

se non ritengano urgente e opportuno, ciascuno nell'ambito della propria competenza, intraprendere delle idonee